

Organico del Partito Comunista Italiano fondato da Antonio Gramsci e Palmiro Togliatti

INAUDITE DECISIONI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Contadini dovrebbero avere le terre di latifondisti della Calabria

Il denaro dei lavoratori servirebbe a risarcire i grossi proprietari assenteisti - Palermo in sciopero per la rottura delle trattative con gli agrari

Roma, 24 novembre. Oggi si è riunito il Consiglio dei Ministri per discutere il progetto di legge straordinario riguardante gli scioperi di terra in Calabria e finalmente è appreso in che cosa consista effettivamente il famoso «articolo» sulla «riforma agraria».

Il contadino pagheranno agli agrari la terra che «ce ne sono» questo è, infatti, il succo della legge che Segni ha proposto al Senato e che i ministri hanno approvato trasmettendola al Parlamento perché sia discussa con la «procedura d'urgenza».

«L'idea di tutto lo Stato procederà, dunque, all'acquisto delle terre e le pagherà con una parte dei 20 miliardi che sono stati stanziati stamane. Il resto servirà a finanziamento di opere di miglior fondazione delle terre nei comuni rurali».

Una volta espropriati gli agrari - che vorrebbero riscattare in base alla valutazione fondata sulla patrimoniale proventiva maggiorata del 10 per cento - lo Stato assegnerà le terre con la medesima procedura adottata per gli scioperi a favore della «Combellotti».

Il contadino, ricevuta la terra, dovrà pagare un prezzo che sarà fissato in un 50 per cento che sarà a suo tempo ematata dal ministro dell'Agricoltura. Segni, che ha visto la brutta impressione suscitata dall'annuncio, ha voluto precisare: «La terra sarà venduta alle migliori condizioni, ma gli agricoltori dovranno pagare il prezzo in contanti».

Indietro non si torna

Prima di tutto lo Stato procederà, dunque, all'acquisto delle terre e le pagherà con una parte dei 20 miliardi che sono stati stanziati stamane. Il resto servirà a finanziamento di opere di miglior fondazione delle terre nei comuni rurali».

Insensibilità governativa

Roma, 24 novembre. Dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea regionale siciliana dell'ordine del giorno che impegna, tra l'altro, il governo a considerare gli opportuni mezzi per eliminare le residue forme di intermediazione parasitaria nella gestione delle aziende agricole è ora attesa, da parte del Blocco del popolo la presentazione di un disegno di legge per concretare le affermazioni di principio contenute nell'ordine del giorno votato la scorsa notte.

IL DIBATTITO ALL'O.N.U.

Saliant, segretario generale della F.S.M., ha detto: «La parola d'ordine della nostra conferenza è l'unità dei lavoratori di tutti i paesi ed il consolidamento delle forme del movimento operaio».

Discorso di Visce'nski per un patto di pace

New York, 24 novembre. Visce'nski ha oggi pronunciato un lungo discorso al Comitato Politico dell'O.N.U. sulla risoluzione presentata dalla delegazione sovietica il 23 settembre per la condanna della preparazione di una nuova guerra e per un patto fra le grandi potenze per il rafforzamento della pace.

Scoccimarro e Nenni ricevuti da Einaudi

Roma, 24 novembre. Nelle mattinate di oggi i deputati Scoccimarro e Nenni, in seguito al mandato ricevuto nei giorni scorsi dall'assemblea dei gruppi parlamentari dell'opposizione, si sono recati dal Presidente della Repubblica.

Una delegazione dell'U.D.I. in viaggio per Pechino

Mosca, 24 novembre. Le stampa sovietica ha annunciato che una delegazione del Consiglio delle Federazioni Internazionali delle donne democratiche, la sezione, svoltasi a Mosca dal 17 al 22 novembre - scrive il giornale - ha rivelato l'eccezionale attività delle forze della pace che si raccolgono sempre più strettamente attorno all'Unione Sovietica.

Politica antinazionale

L'oratore passa quindi ad esaminare il significato della recente discussione sui bilanci fermandosi principalmente sui tre punti: politica estera, economica e interna.

«La vittoria cinese affretta la liberazione dell'Indonesia»

Pechino, 24 novembre. Decine di migliaia di operai ed impiegati hanno partecipato al comizio indetto ieri nella maggiore piazza della città, in onore della Conferenza sindacale dei paesi dell'Asia e dell'Oceania.

Il riconoscimento di Pechino in discussione a Londra

Londra, 24 novembre. L'Unità Franchese ha trasmesso questa sera che «da fonte londinese bene informata si apprende che la Gran Bretagna ha deciso di riconoscere lo Stato della Repubblica popolare cinese. La fonte non ha voluto rivelare quando sarà annunciato ma ha lasciato comprendere che esso seguirà forse l'aggiornamento dell'Assemblea delle Nazioni Unite».

Francobolli ungheresi in onore di Stalin

Budapest, 24 novembre. Per onorare il settantesimo compleanno di Stalin, le poste ungheresi emetteranno una serie di francobolli con l'effigie del capo del popolo sovietico.

Il fallimento della politica estera ed economica del governo alla base della «crisi» - 800 milioni di uomini marciano verso il comunismo

Roma, 24 novembre. All'inizio della seduta odierna del Senato, ha proseguito il dibattito sulla recente crisi ministeriale.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

Londra non ritirerà le truppe dalla Tripolitania

Il Consiglio della Repubblica francese si dichiara contrario all'indipendenza della Libia. Il ministro della Guerra inglese, Shinwell, attualmente in giro di ispezione alle truppe inglesi nell'Africa del Nord e nel Medio Oriente, ha oggi tenuto una conferenza stampa.

«IL REGIME DELLA DEMOCRAZIA POPOLARE È SEMPRE PIÙ SOLIDO»

Dichiarazioni di Togliatti di ritorno dall'Ungheria

Benessere di là dalla «cortina di ferro», mentre in Italia si approfondisce il distacco fra paese e governo

Roma, 24 novembre. Abbiamo incontrato oggi nei corridoi di Montecitorio, in un'aula della discussione, il compagno Palmiro Togliatti di ritorno dall'Ungheria.

«Non ho ancora avuto il modo di leggere tutto il dibattito. Ho visto il discorso di De Gasperi nel testo che ne ha dato il giornale del suo partito. Mi è parso una cosa pietosa, in cui manca perfino la necessaria chiarezza di principio e quelle congetture politiche e le consuetudine della loro reciproca presenza».

«Non ho ancora avuto il modo di leggere tutto il dibattito. Ho visto il discorso di De Gasperi nel testo che ne ha dato il giornale del suo partito. Mi è parso una cosa pietosa, in cui manca perfino la necessaria chiarezza di principio e quelle congetture politiche e le consuetudine della loro reciproca presenza».

Il monito di Scoccimarro alle «terze forze»

E' possibile differenziarsi dalla D.C. soltanto abbandonando l'anticomunismo. Il fallimento della politica estera ed economica del governo alla base della «crisi» - 800 milioni di uomini marciano verso il comunismo.

Laicaismo e terza forza

Scoccimarro affronta quindi il problema della cosiddetta terza forza: «Noi riconosciamo che il sorgere di una terza forza è utile al Paese, però oggi avviene come siamo noi che involontariamente diventiamo sempre i portavoce degli oppositori al governo».

Laicaismo e terza forza

Scoccimarro affronta quindi il problema della cosiddetta terza forza: «Noi riconosciamo che il sorgere di una terza forza è utile al Paese, però oggi avviene come siamo noi che involontariamente diventiamo sempre i portavoce degli oppositori al governo».

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.

La campagna del P.C.I. per il tesseramento 1950

La sezione di Olegnengo (Vercelli) ha già raggiunto il 114 per cento degli iscritti. La sezione di Stroppiana (Vercelli) il 109 per cento.